

Orario Sante Messe

Festivo

ore 10.15 -12 - 17
Sabato e Vigilie ore 17

Feriale

ore 8 - **Messa Capitolare** con Lodi e Media

Mercoledì ore 10

Santa Messa per i defunti

in Chiesa San Francesco

ore 17.30 - **Rosario**

ore 18 - **Santa Messa**

**La Cattedrale è aperta
nei giorni feriali ore 7-12 e 16-17,30**

Ufficio Parrocchiale

Lunedì, Mercoledì, Venerdì

dalle ore 10,30 alle 11.45

Catechismo

2a Elementare	Mercoledì ore 16,45
3a Elementare	Domenica Messa e Cat.
4a Elementare	Mercoledì ore 16,45
5a Elementare	Mercoledì ore 16,45
1a Media	Mercoledì ore 15,30
2a Media	Mercoledì ore 16,30

Corso Fidanzati: inizio sabato 25 febbraio

Martedì ore 15 in Centro

Incontro per Mamme e Adulti

Il Natale che abbiamo vissuto

Benedizione delle famiglie

Questa settimana in Via Zarlino

Quanti presepi in giro...

Con molta soddisfazione una piccola commissione ha visitato alcuni **presepi nelle case**. Paesaggio e capanna inseriti dentro un mobile, personaggi delle statue di gesso dell'infanzia del papà, statue ritagliate e disegnate dai ragazzi, alcuni oggetti scolpiti dal nonno che adesso non c'è più e tanti altri particolari dicono che il presepio è amato dalle nostre famiglie e specie dai ragazzi. Questa domenica, consegna dei diplomi di partecipazione!!

Una mostra di **presepi costruiti nelle scuole** di Chioggia e Sottomarina è esposta in cattedrale fino a questa domenica.

Ha come titolo '*La famiglia di Nazaret*'.

L'iniziativa è a cura dell'

Avsi, che presenta alcuni progetti da sostenere: KENYA, *Anche nella carestia del Corno d'Africa l'emergenza è l'educazione*; HAITI, *Ricostruire l'umano: un centro educativo per ragazzi*; REP.DEM. CONGO, *Tutti a scuola con il Sostegno a Distanza*; EGITTO, *Sostegno alle scuole del Patriarcato Copto-Cattolico e formazione agli insegnanti*.

Alla porta della Chiesa questa domenica viene distribuito il giornale BUONE NOTIZIE e si raccolgono offerte per l'AVSI.



C'è chi è rimasto entusiasta per la visita ai **presepi di sabbia** costruiti al Jesolo, e ci propone di andare a visitarla. Si potrebbe fare una girella di un pomeriggio, ragazzi e adulti. Che ne dite?

Dopo aver presentato i presepi della cattedrale e di San Francesco, segnaliamo la "Natività" proiettata a cura del Comune sulla **parete nord della cattedrale**.

E' un dipinto del sec. XVIII, custodito nel nostro Museo diocesano; proviene dall'Italia settentrionale; presenta un'impostazione popolare con volti amorevoli e incroci di sguardi stupiti. chiaroscuri non rendono molto chiara la visione, ma l'idea della proiezione è ottima.



Venerdì ore 21 in Cattedrale

Incontro del Vangelo

Visita il sito della Parrocchia della Cattedrale

www.cattedralechioggia.it

Voce

della Comunità Parrocchiale della Cattedrale - Chioggia

6 Gennaio 2012

Epifania del Signore



I Magi, sapienti che vengono dall'Oriente, guardano la stella che li porta a trovare Gesù. Il cuore dell'uomo è fatto per questo, e quando incontra Colui che è il bene e il vero, è pieno di gioia.

Tanto più se si presenta in un

piccolo Bambino. E' un incontro facile per chi ha il cuore semplice. Gesù lo possono incontrare tutti gli uomini, riconoscendolo attraverso coloro che lo hanno già incontrato. Oggi guardiamo a tutti i bambini del mondo perché a nessuno sia negata la possibilità di incontrare Gesù.

- Oggi il **vescovo Adriano** celebra in cattedrale la **Messa delle ore 10,15** (Coro Bellemo).

- Dopo la proclamazione del Vangelo vengono annunciate le **date delle festività dell'anno**.

- Oggi è la **Giornata dedicata all'infanzia missionaria** "I bambini aiutano i bambini". L'offerta in Chiesa è destinata alle opere di missione in favore dei bambini del mondo.

Domenica 8 Gennaio 2012

Battesimo del Signore

Gesù si abbassa al livello della nostra umanità di peccatori per introdurci nella sua nuova vita di Figlio. Una novità entrata nel mondo e piantata nella nostra vita. Viviamo rendendoci conto di questa nuova identità che ci è stata comunicata attraverso l'acqua e lo Spirito Santo nel nostro Battesimo.

Siamo parte del Corpo di Cristo nella sua Chiesa.

- Oggi alla **Messa delle ore 10,15** viene celebrato il **Battesimo del piccolo Riccardo Voltolina** e vengono presentati altri due bambini che verranno battezzati nelle prossime settimane.



Porto Rico, Arecibo, 29/12/2011

Caro don Angelo,

da Arecibo ti inviamo alcune notizie di missione. Il posto è bellissimo e stiamo vivendo il tempo di Natale in un clima molto diverso dal solito: sembra di essere in agosto. Nella nostra parrocchia di Nuestra Señora de Fátima, c'è stato un fervore di iniziative e tradizioni molto diverse dalle nostre. Per la Novena, nelle varie Cappelle, si celebra la messa detta di "Águinaldo" alle cinque della mattina e poi, usciti di chiesa, si fa la colazione nella stessa Cappella, così si può andare subito al lavoro! Nelle quattro settimane d'Avvento, qui usano 'dare un tema che viene sviluppato per tutto il tempo. Quest'anno il titolo era: "Costruiamo la casa al Bambino Gesù".

Le famiglie ricevono un calendario del percorso che verrà fatto: letture della messa del giorno; riflessione giornaliera; e gesto concreto da fare quotidianamente.

Il presepio, nella chiesa, viene costruito, pezzo per pezzo nelle domeniche: il pavimento, la quattro colonne; le mura; il tetto, ecc. Ad ogni segno posto nel presepio viene suggerito quello che ogni persona dovrebbe fare per riuscire a costruire dentro di sé e fuori di sé, la casa per accogliere Gesù'.

L'Angelo viene posto il giorno dell'Immacolata e poi via via, Giuseppe, Maria e gli altri personaggi. Si completa tutto la notte di Natale ponendo Gesù.

Per un ritiro in preparazione al santo Natale, abbiamo avuto in casa 25 giovani americani della Louisiana, che parlavano solo inglese; con l'aiuto dei giovani della parrocchia, che fungevano da traduttori, abbiamo vissuto per 6 giorni, lavorando e godendo di molti momenti di gioiosa condivisione. Ti racconterò il resto al mio ritorno.

Sto pregando per te e per tutta la nostra comunità ed in modo particolare per i ragazzi del catechismo.

Un abbraccio e un augurio di buon Natale da parte mia, di Pierluigi e di tutta la Comunità Missionaria di Villaregia.

Gianna Monaro

Riscaldamento in cattedrale

"Non mi viene più mal di testa": così un signore ha detto al parroco nei giorni del Natale. Non veniva più a Messa in cattedrale durante l'inverno, perché il freddo intenso dentro la chiesa gli procurava il mal di testa. Ora trova che in cattedrale si sta bene anche nei giorni di gran freddo, e il mal di testa non c'è più. Bene!!!

Intanto è avviato verso il completamento il lavoro delle due 'bussole' laterali.



Accoliti giovani e adulti??!!

Nei giorni delle feste di Natale più volte il Vescovo Adriano ha celebrato in cattedrale, spesso circondato da diversi sacerdoti. Diventa più evidente l'esigenza di un servizio liturgico adeguato con la presenza di alcuni accoliti, cioè giovani o adulti che svolgano i vari compiti richiesti durante le celebrazioni. Lanciamo la palla a giovani e adulti ben disposti. Ci si potrà arrivare per la prossima Pasqua?

Durante i giorni di Natale abbiamo accompagnato all'ultimo incontro con il Signore queste persone:

- Liliana Renier di 82 anni
- Corradina Penzo
- Mario Pagan di 78 anni
- Virginia Penzo di 69 anni.

La gioia del Natale

Da dove nasce la gioia del Natale?

Direi che nasce dallo stupore del cuore nel vedere come **Dio ci è vicino**, come Dio pensa a noi, come Dio agisce nella storia; è una gioia, quindi, che nasce dal contemplare il volto di quell'umile bambino perché sappiamo che è il **Volto di Dio** presente per sempre nell'umanità, per noi e con noi.

Il Natale è gioia perché vediamo e siamo finalmente **sicuri che Dio è il bene**, la vita, la verità dell'uomo e si abbassa fino all'uomo, per innalzarlo a Sé: Dio diventa così vicino da poterlo **vedere e toccare**.

La Chiesa contempla questo ineffabile mistero e i testi della liturgia di questo tempo sono pervasi dallo stupore e dalla gioia; tutti i canti di Natale esprimono questa gioia.

Natale è il punto in cui Cielo e terra si uniscono: il lontano – Dio sembra lontanissimo – **è diventato vicino**; "l'inaccessibile volle essere raggiungibile, Lui che esiste prima del tempo cominciò ad essere nel tempo, il Signore dell'universo, velando la grandezza della sua maestà, prese la natura di servo" - esclama san Leone Magno.

In quel Bambino, bisognoso di tutto come lo sono i bambini, ciò che Dio è: eternità, forza, santità, vita, gioia, si unisce a ciò che siamo noi: debolezza, peccato, sofferenza, morte.

Il Natale è pertanto la festa in cui Dio si fa così vicino all'uomo da **condividere** il suo stesso atto di nascere, per rivelargli la sua dignità più profonda: quella di essere figlio di Dio.

E così **il sogno dell'umanità** cominciato in Paradiso - vorremmo essere come Dio - si realizza in modo inaspettato non per la grandezza dell'uomo che non può farsi Dio, ma per l'umiltà di Dio che scende e così entra in noi nella sua umiltà e ci eleva alla vera grandezza del suo essere.

Papa Benedetto,
Udienza, Mercoledì 4 gennaio

Il gioco d'azzardo? Nuova forma di droga

Il gioco d'azzardo «è una piaga, una nuova forma di droga, da cui bisogna guardarsi con estrema determinazione e con grande consapevolezza» e «le istituzioni, a tutti i livelli - educativi, politici e sociali - devono intervenire perché **questa piaga corrompe** il modo di pensare e quindi i costumi».

Ad affermarlo è stato l'arcivescovo di Genova e presidente della Cei, cardinale Angelo Bagnasco, a margine della Messa di inizio anno per i giostrai del Luna Park.

L'arcivescovo ha rinnovato l'appello all'unità ed alla concordia per scongiurare il pericolo di tensioni sociali.

L'unica strada da percorrere, ha ribadito, è **«la via del dialogo»**. «Le tensioni sociali, purtroppo, sono sempre possibili ma non sono fatali.

Si possono affrontare e anche prevenire innanzitutto con la via del dialogo.

Come in tutte le famiglie, quando le difficoltà sono più grandi, ci si stringe maggiormente». Ha raccomandato «che **nessuno si senta solo**. Questo è uno stile di vita e dobbiamo tornare a vivere insieme».

Tra gli argomenti affrontati anche quello della libertà religiosa in particolare le tensioni in **Nigeria** dove i gruppi fondamentalisti hanno intimato ai cristiani di lasciare il Paese entro tre giorni.

«Sono fatti estremamente dolorosi che ci fanno riflettere sul diritto alla libertà di religione di coscienza che da sempre fa parte dei diritti fondamentali. Quella dei fratelli nella fede è una testimonianza che ci deve scuotere nelle nostre tiepidezze».

Adriano Torti
Avvenire 4 gennaio 2012